



INSIEME PER BERTINORO

Agire insieme, la nostra forza

Sommario

1. **Curiamo il nostro territorio** per proteggere le persone, garantire la sicurezza e tutelare la nostra economia
2. **Pianifichiamo il territorio** con attenzione alle politiche ambientali
3. Garantiamo **servizi di sostegno alle famiglie, alle persone fragili e agli anziani** come investimento per la comunità
4. Tuteliamo **la salute e il benessere** di tutta la comunità
5. Promuoviamo **cultura per la crescita della nostra comunità e per costruire una comunità educante**
6. Valorizziamo e rivitalizziamo **il nostro territorio, in particolare il centro storico**
7. Costruiamo **un'offerta turistica sostenibile** che unisce natura, cibo di qualità e percorsi di salute e benessere
8. **Miglioriamo sicurezza, igiene ambientale e partecipazione**
9. **Potenziamo infrastrutture, parcheggi e manutenzione** ordinaria e straordinaria
10. **Sosteniamo** le nostre imprese
11. **Diamo valore allo sport** come elemento di crescita, inclusione e promozione del

nostro Comune

12. **Creiamo spazi per i giovani** e opportunità per il loro futuro
13. **Sosteniamo l'associazionismo e il volontariato** come motori di solidarietà
14. **Rendiamo la pubblica amministrazione più efficiente** con risposte rapide, semplificazione e digitalizzazione

INSIEME PER BERTINORO – PROGRAMMA ELETTORALE AGIRE INSIEME, LA NOSTRA FORZA

Candidarsi alla guida di una città come Bertinoro è un grande privilegio e una grande sfida. Bertinoro è la città in cui sono cresciuto e dove ho costruito il mio lavoro, in cui per anni ho amministrato, come consigliere comunale e assessore, avendo l'opportunità di vederla cambiare e migliorarsi, grazie alle scelte fatte e ad una comunità da sempre laboriosa e generosa. Bertinoro, "Uno dei borghi più belli d'Italia", è terra di ospitalità, è bellezza del proprio borgo medioevale, e di un panorama che abbraccia tutta la riviera, dei suoi tanti luoghi storici, dalla Rocca alla Pieve di Polenta, è la straordinarietà del suo paesaggio, meta di percorsi ciclo-turistici, che porta in sé l'identità delle sue origini agricole, è l'operosità dei vignaioli che hanno portato nel mondo i nostri vini, è la capacità di innovazione delle nostre imprese, la qualità del loro lavoro, è la vivacità del nostro mondo associativo e di una rete unica di volontariato, che esprime fino in fondo la solidarietà che ci caratterizza.

Per questo, deve accompagnarci prima di tutto la consapevolezza del patrimonio inestimabile che dobbiamo tutelare e rafforzare, insieme alla volontà e alle idee che servono per fare crescere ancora di più il nostro territorio. Negli ultimi anni abbiamo lavorato per rendere la nostra città ancora più bella e accogliente, investendo in cultura, infrastrutture utili a migliorare accessibilità e viabilità, nel rendere sicure le nostre scuole, nel verde e nei parchi, abbiamo progettato molto perché consapevoli dell'importanza di attrarre finanziamenti esterni, che potessero dare respiro ai bilanci pubblici, soffocati dai tagli lineari del Governo nazionale. È una visione che ha premiato e che ci ha visti realizzare opere attese da tempo, come la Rotonda di Panighina, rigenerare piazze e strade, da Piazza Colitto al Centro Storico, ottenere fondi per un nuovo nido pubblico in costruzione a Santa Maria Nuova Spallicci, come per un grande Parco urbano che vedrà presto la luce nell'area della Badia, l'ex campo sportivo del centro storico. Non intendo fare qui un elenco di cose fatte, che troverete anche tra le pagine del programma, ma è inevitabile per me partire dall'**orgoglio di un percorso che per prima cosa dovremo completare e che non ha visto la sua fine naturale**; un fatto in sé non negativo, anzi, proprio il riconoscimento della qualità del nostro operato ci ha consentito di esprimere un Assessore regionale. Dirlo non è retorico, se pensiamo a **quanto siano importanti per un comune come il nostro le relazioni con livelli istituzionali più alti**, la conoscenza per tempo dei bandi e dei finanziamenti in uscita, la possibilità di programmare anche in base a questa consapevolezza gli obiettivi futuri. E su questo voglio concentrarmi: il futuro. **Il tempo che viviamo ci consegna nuove incertezze e paure**: le crisi internazionali, la guerra commerciale dei dazi, il cambiamento climatico che ci fa toccare ogni giorno con mano la fragilità di un territorio che abbiamo il dovere, a tutti i livelli, di mettere in sicurezza, l'incertezza per tante persone di potersi curare nei modi e tempi giusti. Sono elementi che definiscono le nostre priorità. Sappiamo di dover fare di più, anche a livello locale, per la ricostruzione post-alluvione, che non si limiti ad un mero ripristino di ciò che c'era prima del disastro climatico del maggio '23, ma che ci veda impegnati in una **grande ricognizione di tutto il territorio, per mettere in campo opere di manutenzione e di prevenzione**, per farci trovare pronti se dovessimo trovarci nuovamente di fronte ad eventi simili. E accanto a questo, dovremo continuare ad investire in aree verdi, che svolgono una funzione al tempo stesso sociale e che sono diventate un elemento

fondamentale anche della nostra didattica, con l'outdoor education. Sappiamo che le persone hanno bisogno di maggiore prossimità e accesso alle cure, in particolare gli anziani, che hanno nei medici di medicina generale il loro primo riferimento, che in alcune frazioni del nostro territorio rischia di venire meno o non è per tutte e tutti accessibile. Per questo abbiamo la priorità della **messa a disposizione di nuovi spazi e di implementare i servizi socio-sanitari territoriali**, all'interno degli ambulatori. Sappiamo che solo una comunità consapevole, attenta, competente, può essere aperta, inclusiva e matura, ed è la ragione per cui sui progetti fondamentali che riguardano il territorio vogliamo investire in **percorsi partecipativi**, per rendere le nostre cittadine e i nostri cittadini protagonisti attivi della vita della nostra città e continuare ad investire in **cultura, come strumento per costruire identità collettiva e migliorare al tempo stesso la qualità della vita**. Nel programma della lista, fatta di realtà plurali, di storie diverse, ma di una comune passione per Bertinoro, potrete leggere come intendiamo operare, su questi ed altri temi; un programma che vuole rimanere uno spazio aperto, che vivrà delle idee raccolte nel corso della campagna elettorale e dei tanti incontri con le persone, che vogliamo continuare a guardare negli occhi. **Stare nel territorio, esserci, mettersi a disposizione dei nostri cittadini e delle nostre cittadine sarà un impegno solenne della nostra lista**, fatta di donne e uomini che in tanti casi hanno fatto dell'impegno civico una scelta e che ringrazio per aver accettato di correre al mio fianco. Bertinoro è un comune fatto di frazioni che hanno tutte una forte identità, che hanno esigenze particolari che abbiamo il dovere di conoscere e provare a corrispondere, ma il nostro lavoro dovrà concentrarsi soprattutto sul tenere il più possibile unita la comunità bertinorese. Insieme, come abbiamo sempre fatto, riusciremo a raggiungere nuovi traguardi. Insieme, faremo ancora più grande la nostra città.

Filippo Scogli

1. Curiamo il nostro territorio per proteggere le persone, garantire la sicurezza e tutelare la nostra economia

I drammatici eventi che hanno colpito ripetutamente la Romagna negli ultimi due anni — con città inondate, colline franate, infrastrutture interrotte, abitazioni inagibili e fabbriche impossibilitate a produrre, uniti alla tragedia della perdita di vite umane, impongono a tutti nuova consapevolezza ed atti di responsabilità. È sempre più evidente che solo politiche di adattamento possono contribuire a minimizzare gli effetti del cambiamento climatico in atto.

Anche la nostra Amministrazione deve fare la propria parte, diventando esempio e stimolo affinché anche cittadini e imprese contribuiscano a rendere il nostro territorio più sicuro, impegnandosi nella lotta contro il riscaldamento globale, riducendo l'emissione di inquinanti e gas serra, contrastando gli effetti su popolazione e ambiente e proteggendo la biodiversità per garantire un futuro alle prossime generazioni.

Per raggiungere questo obiettivo è necessario attuare una molteplicità di azioni in linea con gli impegni della Conferenza sul Clima di Parigi.

Si tratta di azioni trasversali, che investono tutti gli ambiti del programma e ne rappresentano la matrice, superando la visione che finora ha confinato le questioni ambientali in un ambito settoriale. L'ambiente diventa così l'obiettivo comune di ogni attività amministrativa.

A ciò vanno aggiunti interventi concreti da realizzare per aumentare i livelli di sicurezza e ridurre il rischio di nuovi eventi calamitosi. Ci faremo promotori presso gli enti preposti affinché vengano realizzati alcuni interventi mirati.

- per Panighina, una nuova cassa di espansione sul Bevano a monte dell'abitato, preceduta da una cassa di sedimentazione del trasporto solido. A valle della ferrovia, proponiamo la realizzazione di un'area di laminazione alla confluenza con lo scolo consorziale Vedreto.
- per Fratta Terme, uno studio della morfologia del Rio Salso al fine di verificare e attuare il ripristino del sistema delle antiche anse, che in passato sono state rettificata. Questo intervento è finalizzato a rallentare la velocità dell'acqua, favorire la laminazione della piena e ridurre il rischio idraulico.
- per Capocolle, un intervento sul corso del Vedreto e i suoi fossi di confluenza, aumentando il deflusso delle acque del torrente nei pressi dell'abitato.

2. Pianifichiamo il territorio con attenzione alle politiche ambientali

Pianificazione territoriale e sviluppo sostenibile

Lo sviluppo di Bertinoro si fonda su un modello che coniuga crescita economica, qualità della vita e tutela ambientale. Cultura, turismo, enogastronomia, sport, produzioni biologiche e benessere termale sono i cardini di questa visione, insieme alla riqualificazione del centro storico, alla creazione di nuove aree verdi e all'individuazione di soluzioni per una migliore accessibilità.

Questa impostazione è coerente con l'identità del nostro territorio, che si caratterizza per una straordinaria qualità paesaggistica e ambientale. Intendiamo pertanto puntare con decisione sul recupero e la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, evitando nuove cementificazioni e valorizzando le risorse ambientali, storiche e rurali presenti.

Una nuova stagione urbanistica

Gli eventi climatici estremi che hanno colpito la Romagna negli ultimi anni hanno evidenziato la necessità di rafforzare le politiche di cura del territorio, che da sempre rappresentano una priorità per l'amministrazione comunale di Bertinoro. La redazione del nuovo Piano Urbanistico Generale sarà l'occasione per rafforzare questo impegno.

Nel rispetto della Legge Regionale n. 24 del 21 dicembre 2017, porremo particolare attenzione all'obiettivo del consumo di suolo zero, adottando strategie per la rigenerazione urbana, il riuso del patrimonio edilizio dismesso o sottoutilizzato e la tutela dei suoli agricoli. Inoltre, integreremo le nuove linee guida regionali per il contrasto al dissesto idrogeologico e per l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Lavoreremo in sinergia con i Comuni facenti parte di un accordo coordinato della cintura forlivese (Bertinoro, Forlimpopoli, Meldola, Castrocaro Terme e Terra del Sole e Predappio) per una programmazione territoriale condivisa, capace di superare i limiti dei confini amministrativi e di valorizzare le specificità di ogni contesto locale. Bertinoro intende esercitare un ruolo attivo e propositivo all'interno dell'ambito politico, tecnico e amministrativo dell'area dei cinque Comuni, affinché le scelte urbanistiche siano adeguate alla qualità e alle peculiarità del nostro territorio.

Tutela del paesaggio e uso corretto del suolo

Il paesaggio rurale e collinare di Bertinoro è uno degli elementi che più ne definiscono l'identità e la bellezza. Proteggerlo è un dovere che vogliamo onorare con politiche chiare e coerenti. Per questo recepiremo con rigore le disposizioni regionali sulle aree idonee alla localizzazione degli impianti per le energie rinnovabili, evitando che si traducano in interventi disordinati e impattanti.

Riqualficazione edilizia e rigenerazione urbana

La rigenerazione del patrimonio edilizio esistente è un obiettivo prioritario. Intendiamo attuare con determinazione le misure di semplificazione introdotte dalla Legge Regionale n. 14 del 2020, per favorire interventi di recupero e riqualficazione, accompagnare i processi di rigenerazione urbana e rendere più attrattive le aree già urbanizzate.

Interverremo per semplificare il quadro normativo, riducendo il numero di norme e regolamenti sovrapposti, chiarendo il significato delle disposizioni e limitando la discrezionalità amministrativa. Questo approccio consentirà di:

- facilitare la realizzazione di interventi di recupero edilizio;
- accelerare i tempi di rilascio dei titoli edilizi;
- agevolare l'avvio e la conclusione dei cantieri;
- aumentare la trasparenza e l'efficienza dell'azione amministrativa.

Sostenibilità ambientale ed energetica

La transizione ecologica è un obiettivo che abbraccia tutti gli ambiti della nostra azione amministrativa. La sostenibilità non è solo ambientale, ma anche sociale ed economica, ed è la chiave per costruire un futuro più equo e resiliente.

Analisi dei consumi e interventi di efficientamento

Durante il precedente mandato, abbiamo avviato una collaborazione con un energy manager che ha prodotto uno studio dettagliato dei consumi energetici degli edifici comunali. Questa analisi ha evidenziato criticità e possibilità di intervento, ponendo le basi per azioni mirate.

Proseguiremo con interventi di ristrutturazione e ammodernamento degli edifici pubblici, puntando su:

- sostituzione di infissi e impianti obsoleti;
- miglioramento dell'isolamento termico;
- installazione di sistemi di riscaldamento a basso impatto;
- utilizzo di materiali ecocompatibili;
- diffusione dell'illuminazione a LED.

Mobilità sostenibile

Continueremo ad investire nella mobilità elettrica, aumentando il numero di colonnine di ricarica per veicoli elettrici nei punti strategici del nostro territorio.

Sosterremo:

- l'utilizzo del trasporto pubblico locale, valuteremo inoltre l'estensione del progetto Bus-sì, ovvero dell'autobus a chiamata;
- il ricorso all'utilizzo di biciclette, attraverso l'estensione della rete di piste ciclabili ed iniziative che siano di incentivo.

Promuoveremo pratiche eco-sostenibili attraverso progetti di sensibilizzazione e formazione. Le nostre scuole saranno protagoniste di attività di educazione ambientale, accanto a iniziative di riduzione dei rifiuti, promozione del riciclo e tutela delle risorse naturali. Collaboreremo con associazioni locali per diffondere una cultura della sostenibilità diffusa e partecipata.

Ogni politica ambientale sarà accompagnata da un'attività di monitoraggio costante, che ci consentirà di valutare l'efficacia degli interventi, aggiornare i piani e adattarli alle nuove tecnologie e sfide emergenti.

Comunità energetica e partecipazione

Un progetto strategico per la sostenibilità sociale e ambientale sarà la creazione della **prima comunità energetica di Bertinoro**. Si tratta di un modello innovativo in cui cittadini, famiglie e imprese collaborano nella produzione, gestione e condivisione di energia rinnovabile.

Questa iniziativa:

- ridurrà i costi energetici per i partecipanti;
- promuoverà l'autosufficienza e la solidarietà energetica;
- rafforzerà il senso di comunità e coesione sociale.

Per supportare i cittadini verrà attivato uno **Sportello Energia**, che offrirà consulenze gratuite, chiarimenti sulle modalità di adesione e supporto personalizzato. Vogliamo che tutti abbiano accesso a questa opportunità, senza ostacoli burocratici, e che la partecipazione sia semplice, diretta e vantaggiosa per l'intera comunità.

Principali azioni:

- Approvazione ed adozione, aprendosi alla più ampia partecipazione, entro il primo anno di mandato del Piano urbanistico generale (PUG);
 - realizzazione del progetto di via Santa Croce (Rotonda via Fonde, pista ciclabile e messa in sicurezza della via Santa Croce);
 - collegamento Santa Maria Nuova Spallicci con San Pietro in Guardiano con pista ciclabile;
 - completamento del polo scolastico di Santa Maria Nuova Spallicci con ingressi in sicurezza e collegamento ai parcheggi limitrofi, pedonalizzazione dell'area scolastica di via Della Palestra;
 - installazione di nuovi cartelli smart per segnalare il centro abitato;
 - programmazione di interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche (PeBa);
 - realizzazione di interventi infrastrutturali sulla via Emilia:
 - progettazione e realizzazione della rotonda all'incrocio tra via Emilia e via Nuova;
 - realizzazione della ciclabile da Panighina a Cesena;
 - reperimento risorse e realizzazione di fermate Bus nella frazione di Capocolle;
 - completamento della rigenerazione di via Loreta a Fratta Terme;
 - realizzazione di un Masterplan per la pista ciclabile sulla Via Tro Meldola.
-

3. Garantiamo servizi di sostegno alle famiglie, alle persone fragili e agli anziani come investimento per la comunità

Per molte famiglie conciliare i tempi di vita e di lavoro è una sfida quotidiana. Genitori che lavorano a tempo pieno, famiglie monogenitoriali, nonni che un tempo erano un aiuto prezioso ma che oggi, spesso troppo anziani o fragili, hanno essi stessi bisogno di sostegno. In questo contesto, è fondamentale che le istituzioni siano al fianco delle famiglie, offrendo servizi concreti, accessibili e costruiti attorno ai loro bisogni reali.

I servizi scolastici ed educativi rappresentano un pilastro fondamentale di questo impegno, poiché accompagnano bambini e ragazzi nella crescita e affiancano i genitori nella gestione del quotidiano.

Per questo riteniamo prioritario:

- garantire e potenziare le agevolazioni economiche per i servizi extrascolastici,

come il pre e post scuola, il Centro Educativo Pomeridiano (CEP) e la mensa. Questi interventi non sono solo un sostegno concreto, ma anche un incentivo all'accesso equo all'istruzione per tutte e tutti;

- continuare a sostenere il servizio di trasporto scolastico comunale, garantendo efficienza, sicurezza e puntualità, per agevolare le famiglie e favorire la piena partecipazione scolastica anche da parte di chi vive nelle frazioni e nelle aree meno centrali;
- diversificare le attività del Centro Educativo Pomeridiano, affinché diventi un vero e proprio spazio di crescita culturale, creativa e relazionale, capace di rispondere ai bisogni di una fascia sempre più ampia di bambini e adolescenti;
- favorire l'attivazione di Centri Estivi con progetti educativi stimolanti e che favoriscono lo sviluppo educativo e relazionale degli utenti;
- realizzare, dove possibile, il progetto "strade scolastiche", per garantire ingressi e uscite sicuri dai plessi scolastici, riducendo traffico e inquinamento e promuovendo la mobilità sostenibile;
- rafforzare e ampliare il servizio bibliotecario e il prestito librario nelle frazioni, portando cultura e opportunità educative anche nelle zone meno centrali del territorio;
- individuare una nuova sede per la biblioteca comunale, moderna e funzionale, che comprenda sale studio, spazi per corsi, laboratori e presentazioni di libri: un vero centro culturale aperto a tutte le generazioni;
- Favorire l'attivazione di ulteriori iniziative del Centro per le Famiglie anche sul nostro territorio, con una particolare attenzione ai percorsi di sostegno alla genitorialità. Vogliamo offrire alle famiglie di Bertinoro occasioni per confrontarsi, formarsi e sentirsi accompagnati in una delle sfide più complesse e importanti: crescere figli oggi, tra cambiamenti sociali, tecnologici ed educativi. I corsi affronteranno temi educativi, relazionali e pratici, creando spazi di ascolto e condivisione tra genitori.

Inclusività Scolastica

La scuola è fondamentale per la crescita dei nostri bambini, e particolare attenzione è riservata agli alunni con disabilità, che necessitano di supporti educativi, assistenza e trasporto. Una rete di servizi interistituzionale è attiva per costruire percorsi di apprendimento e di accoglienza scolastica personalizzati, rispondenti alle necessità peculiari di ciascun alunno. I servizi accompagnano i ragazzi e le ragazze anche nel tempo extrascolastico, supportando le famiglie anche con servizi domiciliari, integrando i servizi sanitari e scolastici. Le associazioni e gli enti del Terzo Settore ricoprono poi un ruolo fondamentale nel supporto alle famiglie e questa collaborazione andrà implementata.

La Regione Emilia-Romagna, da tempo, fornisce un importante sostegno economico alle famiglie per l'inserimento dei ragazzi nei centri estivi attraverso i voucher

conciliativi, confermati anche per il 2025, anzi implementati, prevedendo una platea più ampia. Nel nostro territorio l'offerta dei centri estivi si è strutturata in un'ampia proposta di qualità che va incontro alle diverse esigenze, con la possibilità di accogliere ragazzi e ragazze con disabilità.

Nidi

I servizi educativi per la fascia 0-3 anni rappresentano un presidio fondamentale per la conciliazione dei tempi di vita e lavoro e per la crescita armoniosa delle bambine e dei bambini, in un contesto educativo qualificato e accessibile.

A Bertinoro è attivo un nido comunale, al quale si affiancano i nidi convenzionati di Santa Maria Nuova e Fratta. È inoltre in fase di completamento un nuovo nido comunale a Santa Maria Nuova, che arricchirà ulteriormente l'offerta educativa per la prima infanzia sul territorio.

Investire in questi servizi non è solo una scelta amministrativa, ma un atto politico profondo: significa credere che il benessere collettivo inizia dalla cura quotidiana delle persone, in particolare di quelle che rappresentano il futuro.

4. Tuteliamo la salute e il benessere di tutta la comunità

Un'amministrazione responsabile ha il dovere di pianificare con lungimiranza e destinare risorse adeguate per soddisfare le necessità della collettività. Crediamo in un welfare che non si limiti all'erogazione dei servizi assistenziali, ma che sia parte integrante di un sistema più ampio, capace di promuovere benessere, salute e qualità della vita per tutti i cittadini.

Il benessere di una comunità nasce da una complessa rete fatta di salute, ambiente, sani stili di vita, sport, prevenzione, cultura, relazioni umane.

Il nostro impegno è quello di migliorare questa rete, per costruire una comunità che si prende cura delle persone, dove istituzioni, cittadini, associazioni ed imprese collaborano per il benessere collettivo. La crescente complessità delle necessità delle persone e le fragilità sociali e sanitarie, richiedono un approccio integrato, che superi la frammentazione degli interventi e favorisca una gestione associata tra enti ed una collaborazione trasversale tra istituzioni, servizi territoriali, associazioni, ciascuno con le proprie competenze.

Contiamo su un'offerta dei servizi qualitativamente elevata, caratterizzata dalla presa in carico dei bisogni da parte di una squadra di persone di grandi capacità che ha già sperimentato il lavoro in rete, in coordinamento con più soggetti e questa modalità va sviluppata ed incrementata. Il Comune ha in organico 3 assistenti sociali, che si occupano di aree differenti, affiancate dalle equipe del distretto dell'accordo di programma, ambito nel quale si gestiscono molti dei servizi.

Sosterremo l'ampliamento delle competenze aggiungendo anche l'area anziani in ambito distrettuale, oltre ad un'operazione di ridefinizione ed innovazione dei servizi in funzione delle trasformazioni sociali e delle nuove necessità, in occasione dell'adozione del nuovo Piano sociale di Zona e delle importanti novità, come l'introduzione di nuovi

criteri per l'assegno di cura ed il regolamento per i servizi rivolti alle persone con disabilità.

Ci impegniamo per potenziare il sistema di sostegno dei servizi sociali e sanitari di prossimità e della medicina di prevenzione:

- avvio, entro l'anno, dei lavori di efficientamento degli ambulatori del nucleo di cure primarie in Via Cavour, che consentiranno una più efficace organizzazione degli spazi utile all'ampliamento dei servizi;
- acquisto di spazi da adibire a servizi socio sanitari a Santa Maria Nuova. Intendiamo ampliare gli spazi pubblici nella frazione più popolosa, da destinare ad ambulatori di medicina generale, prevedendo, in accordo con Ausl, anche il servizio infermieristico ed un punto prelievi;
- implementazione della dotazione di DAE (defibrillatori semi-automatici) in ogni frazione, accessibili h24 ai cittadini, effettuando un'adeguata formazione attraverso l'associazionismo locale e gli enti certificatori;
- iniziative in collaborazione con le istituzioni sanitarie e le associazioni del territorio per promuovere sani stili di vita, come eventi culturali e sportivi, di approfondimento e divulgativi, legati a salute e prevenzione, ma anche con corsi specifici, in collaborazione con la Croce Rossa;
- consolidamento dei servizi di prossimità e di reti di solidarietà per persone fragili e famiglie: lo sportello sociale, operatore di territorio, operatore di prossimità, progetto "Acqua e Farina";
- potenziamento dei servizi domiciliari, dedicati alle persone in situazioni di fragilità, al fine di garantire supporto continuativo e personalizzato nel proprio contesto di vita;
- conferma dei bandi e delle forme di sostegno economiche, come il bando "affitto ed utenze";
- efficientamento e recupero degli alloggi ERP esistenti, abbattimento delle barriere architettoniche, anche utilizzando i fondi del PNRR già previsti, oltre all'ampliamento del patrimonio ERP, focalizzandosi sul reperire nuovi alloggi nelle frazioni più popolose;
- costruzione di progettualità e percorsi di prevenzione e contrasto delle situazioni di marginalità sociale, con un focus specifico sul disagio che colpisce le fasce giovanili e sulle dipendenze;
- valorizzazione delle esperienze di volontariato, strutturando il tavolo delle associazioni di volontariato e sostenendo le realtà più attive del territorio che propongono progetti validi per la comunità attraverso il bando delle associazioni di volontariato sociale;
- tutela e valorizzazione dell'ambiente urbano e naturale per garantire aria pulita, spazi verdi e vivibilità;
- investimenti in cultura, socialità e partecipazione civica come elementi di coesione e benessere.

Pace, diritti, cittadinanza e pari opportunità

Bertinoro è Città della Pace, sede del Museo Interreligioso, che promuove l'incontro ed il dialogo delle religioni, approdo della Marcia della Pace della Romagna, luogo simbolo

di Ospitalità ed accoglienza.

L'amministrazione, in questi anni, ha dato particolare rilievo a progetti rivolti alle scuole e non solo, molti dei quali promossi in collaborazione con il coordinamento nazionale degli Enti Locali per la Pace. Il Comune ha sostenuto, con le scolaresche del comune, due incontri del Santo Padre a Roma con i ragazzi e le ragazze delle Scuole di Pace, provenienti da tutta Italia, preceduti dal lavoro prezioso degli insegnanti con le classi, costruendo attività didattiche per promuovere la cultura della Pace. L'amministrazione inoltre ha dato rilievo alla Giornata della Cura per le persone, per l'ambiente e per la comunità, distribuendo i "quaderni della cura" ai ragazzi ed alle ragazze delle scuole primarie di secondo grado. Tali iniziative andranno intensificate per dotare i ragazzi e le ragazze di una sensibilità maggiore rispetto al tema della pace e del dialogo e di una coscienza critica rispetto a quanto sta accadendo nel mondo.

Bertinoro fa parte degli organizzatori della Marcia della Pace della Romagna e ci impegneremo per la prossima edizione ad aumentare la partecipazione e l'adesione di enti e di associazioni. Andrà inoltre valorizzata la presenza del Museo Interreligioso con iniziative all'insegna del dialogo e dell'inclusione.

Proseguiremo con i progetti sui temi dei diritti e dell'inclusione, della cittadinanza e della legalità, del contrasto ai pregiudizi, alla violenza di genere e all'omotransfobia. E' fondamentale proporre iniziative, che mirino alla rimozione delle distorsioni culturali, superando ogni retorica formale e che incidano concretamente nella vita delle persone. Vanno implementati percorsi educativi, sociali ed istituzionali che smantellino stereotipi e pregiudizi, ricorrendo anche al sostegno dei bandi regionali.

- giornata contro la omotrasbifobia
- giornata internazionale dei diritti delle donne
- giornata del contrasto alla violenza sulle donne
- giornata della legalità
- camminate della Resistenza
- ricorrenze nazionali e locali (Liberazione, 1 Maggio, festa della Repubblica, anniversario tragedia della Mecnavi, Giornata della Memoria ecc.)

Avvieremo un progetto a partire da attività nelle scuole per fare apprendere ai ragazzi il concetto di **cittadinanza** con l'istituzione poi di una giornata dedicata in cui verrà assegnato il riconoscimento della cittadinanza onoraria ai ragazzi ed alle ragazze, di origine straniera che abbiano frequentato un ciclo scolastico, come indicato dallo scorso Consiglio Comunale.

La cultura delle pari opportunità va intesa come trasversale a tutte le politiche dell'amministrazione, in particolare intendiamo dare particolare rilievo all'80° anniversario del riconoscimento del voto alle donne. Inoltre vogliamo progettare politiche di conciliazione, d'intesa con le imprese, le associazioni di categoria, le rappresentanze sociali e associative.

5. Promuoviamo cultura per il benessere della nostra comunità e per costruire una comunità educante

Crediamo in una cultura viva, diffusa e accessibile, capace di generare benessere, coesione sociale e nuove opportunità. La cultura è un diritto, una leva per la crescita personale e collettiva, uno strumento di inclusione e partecipazione.

Parliamo di *welfare culturale*: un approccio che riconosce la cultura come un bisogno primario, e trasversale a tutte le politiche, dall'istruzione, alla salute, alla pianificazione urbana. Un modello che considera la cultura un elemento fondamentale per il benessere delle persone, con particolare attenzione a giovani, anziani e persone fragili. Vogliamo promuovere attività che abbiano un impatto positivo sulla salute mentale e fisica, sul senso di appartenenza e sulla qualità della vita e rendere accessibile tutto il nostro patrimonio storico-culturale.

Eventi e programmazione culturale

La vitalità culturale e sociale di un territorio nasce dal lavoro condiviso tra istituzioni, associazioni e cittadini. Vogliamo rafforzare la co-progettazione degli eventi con il Terzo Settore, le realtà culturali locali e i volontari, per dare continuità al cartellone estivo e agli eventi invernali del Comune.

L'obiettivo è costruire un'estate ricca di occasioni di incontro, spettacoli, musica, cinema (Animare - rassegna di cortometraggi) laboratori e iniziative diffuse in tutte le frazioni, valorizzando i talenti locali. Non solo intrattenimento, ma eventi pensati per favorire la partecipazione, il dialogo tra generazioni e la costruzione di legami duraturi.

Principali azioni:

- Proseguire con l'azione di valorizzazione e innovazione della Festa dell'Ospitalità, la più importante e identitaria del nostro Comune, iniziando da subito a lavorare al centenario che si terrà nel 2026;
- confermare la rassegna "Bertinoro Estate" che ha portato artisti di livello nazionale e internazionale a Bertinoro, rendendola una vera e propria "città della musica";
- valorizzare ulteriormente i Premi Gatti, Novelli e Arfelli, pensando ad una loro promozione attraverso rassegne dedicate;
- qualificare, in linea col precedente mandato, la proposta de *i Pomeriggi del Bicchiere*, in co-progettazione con la scuola musicale Dante Alighieri;
- realizzare eventi diffusi nel centro storico e nelle frazioni;

- valorizzare la figura di Francesca da Polenta, risorsa (insieme Pieve di Polenta, alla Rocca, al quartiere ebraico) per il turismo culturale;
 - confermare il Comitato dedicato ad Arnaldo Pambianco, per sviluppare nuove iniziative (dopo la targa di viale Carducci e il murales di via Oberdan) che promuovano la figura del nostro grande campione;
 - proseguire, in accordo con le Pro Loco, la collaborazione nell'ambito di eventi che fanno parte della nostra tradizione (come la festa di Santa Caterina);
-

Biblioteche diffuse e archivio

Intendiamo potenziare i tre punti bibliotecari e promuovere la lettura attraverso laboratori, incontri con lettori volontari e attività per tutte le età. Valuteremo lo spostamento della biblioteca nei locali scolastici per favorire l'integrazione con la vita educativa. Continueremo la digitalizzazione dell'archivio storico.

Patrimonio e percorsi culturali

Vogliamo valorizzare il patrimonio storico e culturale attraverso:

- L'adesione al FAI e la partecipazione alle Giornate del FAI;
 - percorsi tematici sulle figure illustri di Bertinoro, o che hanno avuto relazioni strette col nostro comune;
 - sviluppo delle attività del Museo del Gusto, che sorgerà a breve negli spazi delle vecchie cantine del Vescovo, presso l'antica Rocca vescovile (in sinergia con CeUB, Strada dei Vini e dei Sapori e Associazione Vignaioli di Bertinoro).
-

Fondazione CeUB e Museo Interreligioso

Il CeUB fa parte del patrimonio culturale del nostro comune. In particolare esso rappresenta il risultato di sinergie istituzionali, che a suo tempo individuarono in Bertinoro il luogo in cui realizzare un centro di alta formazione dell'Università di Bologna, nella fase del decentramento in Romagna.

La collaborazione fra Comune di Bertinoro, Università degli studi di Bologna, SERINAR (in rappresentanza di tutti i comuni del territorio forlivese e cesenate), consentirono di fare un accordo con la Diocesi per l'uso degli spazi della Rocca vescovile ed in seguito anche dell'ex seminario, per dare vita al centro.

L'agire insieme di tutte le istituzioni unitamente alla caparbietà del Sen. Leonardo Melandri attirarono fondi da diversi enti, in particolare quelli del Giubileo, che furono fondamentali per il completamento dei lavori di ristrutturazione della Rocca vescovile,

inaugurata nel 2001. Consapevoli della storia e del ruolo del CeUB, come soci fondatori della fondazione, ci impegniamo a costruire il massimo delle sinergie per riqualificare gli spazi interni ed esterni, che necessitano di riqualificazione.

Il CeUB deve continuare ad essere un luogo privilegiato di alta formazione, catalizzando risorse dall'UE, soprattutto per la formazione continua, con particolare attenzione alla formazione delle nuove classi dirigenti.

Continueremo con la collaborazione con l'Università di Bologna ad utilizzare gli spazi interni ed esterni per eventi e iniziative culturali aperte alla cittadinanza.

A vent'anni dall'inaugurazione del Museo Interreligioso vogliamo valorizzare ed attualizzare la sua centralità, ritrovando le basi costitutive, frutto di un confronto fra saperi, competenze, fedi e valori, per il dialogo interculturale e la promozione della pace.

Educazione e cultura: una visione integrata

Il lavoro educativo portato avanti dal Comune – con la costruzione dei poli scolastici, il rafforzamento del coordinamento pedagogico, la promozione dell'outdoor education e le collaborazioni con università e associazioni – è parte integrante della nostra visione della cultura come motore di benessere e coesione sociale.

Le politiche educative non si limitano a offrire servizi scolastici di qualità, ma assumono un ruolo chiave nella costruzione di una comunità educante, senso di appartenenza e cittadinanza attiva.

La connessione tra scuola, territorio, natura, arte, memoria e diritti umani è il cuore di un approccio culturale che promuove salute, integrazione, equità e benessere collettivo.

Esperienze significative:

- *Paesaggi plurali e Scuola dell'Immaginazione*: promuove la creatività come diritto e linguaggio civico;
- progetti su pace, diritti umani, cittadinanza, legalità e dialogo interreligioso, con il coinvolgimento diretto degli studenti;
- collaborazione con l'Università di Bologna per valorizzare l'outdoor education;
- connessioni tra scuola e territorio: rigenerazione urbana con la land art, ciclovie, partecipazione attiva con *Frattastica*.

La cultura, dunque, non è solo fruizione passiva o intrattenimento, ma infrastruttura sociale e relazionale. È cura, diritti, inclusione, cittadinanza. È il fondamento di un futuro più giusto, accogliente e sostenibile.

6. Valorizziamo e rivitalizziamo il nostro territorio, in particolare il Centro Storico

Il Centro Storico: cuore identitario e spazio da rigenerare

Il riconoscimento di Bertinoro come uno dei Borghi più belli d'Italia nasce dalla qualità complessiva del suo Centro Storico: un patrimonio architettonico di grande valore, caratterizzato da un tessuto edilizio integro, edifici monumentali, antiche vie ben conservate e un paesaggio armonioso che lo incornicia.

Il Centro Storico rappresenta il luogo identitario per eccellenza della comunità bertinorese. Tuttavia, la sua bellezza e il suo valore non sono bastati a contrastare fenomeni di abbandono e sottoutilizzo. Intendiamo affrontare queste criticità con un insieme articolato di interventi orientati alla riqualificazione, valorizzazione e rinascita dell'intera area.

Accessibilità e mobilità

Riteniamo prioritario migliorare l'accessibilità al Centro Storico, intervenendo nel breve periodo attraverso la riqualificazione dei percorsi esistenti, anche recuperando i tracciati storici lungo le mura.

Un centro più accessibile valorizzerà il patrimonio edilizio, rafforzerà le attività commerciali e ristorative.

Vogliamo realizzare un piano della sosta che analizzi ed individui soluzioni efficaci, unitamente alla sistemazione delle vie di risalita dai principali parcheggi, di via Badia, di via Allende e Largo Cairoli, alla piazza Della Libertà.

Riuso degli spazi

Intendiamo portare avanti un progetto di riqualificazione dell'area di Largo Cairoli e dello spostamento in altra area dei magazzini comunali, valutando la possibilità di riconvertire gli edifici in un polo culturale.

Vogliamo incentivare i proprietari di locali sfitti a metterli a disposizione di mostre e attività temporanee, sfruttando il regolamento apposito approvato nel corso del precedente mandato amministrativo.

Al tempo stesso, intendiamo verificare la possibilità di mettere in atto misure che favoriscano la riqualificazione degli appartamenti in disuso.

Si proseguirà con le tante attività che generano attrattività turistica e aggregazione sociale, in centro storico. Dai mercatini estivi e natalizi, agli eventi, promossi

dall'amministrazione comunale.

Si continuerà a garantire ai locali del centro storico la possibilità di dehors.

Proseguiremo le rassegne come "Vini e sapori in strada", "Albana dèi", "Borghi e rocche di Romagna" che valorizzano i nostri produttori e la bellezza del "balcone di Romagna".

Valorizzazione di Montemaggio

Per l'area di Montemaggio, eseguiti i lavori di ripristino a seguito delle frane causate dall'alluvione ed in capo alla struttura commissariale, si proseguirà con il percorso già avviato (lo studio di fattibilità è già realizzato) per giungere ad un bando che ne preveda la riqualificazione e l'utilizzo.

Politiche di recupero e incentivi

L'Amministrazione si impegnerà a promuovere interventi di recupero edilizio, in coerenza con le politiche regionali di rigenerazione urbana, assumendo un ruolo attivo nella gestione dei progetti e destinando risorse adeguate alla riqualificazione del patrimonio costruito.

Messa in sicurezza della cinta muraria storica

A seguito dei finanziamenti ottenuti nello scorso mandato, è in corso la progettazione di messa in sicurezza e valorizzazione delle antiche mura di Bertinoro. Costituirà priorità la ricerca dei fondi necessari alla realizzazione del progetto, utile anche a favorire nuovi percorsi turistici e valorizzazione del nostro territorio.

Principali azioni:

- Nuovo piano della sosta e riqualificazione dei parcheggi;
- favorire il recupero degli edifici del centro storico;
- completamento del Parco della Badia;
- recupero del Lavatoio storico e grotte di via Cantalupo;
- installazione di nuovi punti luce in scalinata Allende e via del Sasso;
- A Bertinoro ci sono case che possono essere considerate "case e studi di personaggi illustri", riconosciute da una legge regionale in merito, che sono però

di proprietà privata. Pensiamo ad esempio a Palazzo Novelli, dove va verificata la possibilità di intervenire sul privato (a cui sono state fatte nel tempo diverse ordinanze per la messa in sicurezza) che non se ne sta prendendo cura, per restituire al territorio un luogo dal grande valore storico.

- (attualmente di proprietà privata che versa in forte stato di abbandono);
- implementazione e ampliamento dei Patti di collaborazione con i cittadini sui beni comuni;

7. Costruiamo un'offerta turistica sostenibile che unisce natura, cibo di qualità e percorsi di salute e benessere

Identità territoriale e sviluppo sostenibile

Bertinoro è un luogo che sa unire tradizione e innovazione, storia e accoglienza, natura e cultura. Il nostro sviluppo affonda le radici nella vitivinicoltura, attività storica e identitaria delle colline bertinoresi. Attorno alle cantine è cresciuta una rete di agriturismi, bed & breakfast e imprese enogastronomiche che offrono ospitalità autentica e di qualità.

Anche nei momenti più difficili, questa rete si è dimostrata resiliente e vitale. Vino, gastronomia, paesaggio e cultura rendono Bertinoro un luogo accogliente e attrattivo, che vogliamo continuare a sostenere e valorizzare.

Enogastronomia e turismo del vino

Vogliamo rendere il nostro Comune ancora di più un punto di riferimento per il turismo enogastronomico, a partire da ciò che più ci rappresenta: il vino, la piadina, l'olio, prodotti caseari e tutto l'insieme di prodotti di altissima qualità derivati dalle produzioni sostenibili. In questi anni si sono costituite nuove imprese di giovani, sia nella vitivinicoltura, sia nella coltivazione dell'olio ed altri prodotti. Saremo al loro fianco nel promuovere il territorio e queste peculiarità, anche trovando nuove strategie.

Turismo lento e paesaggi da vivere

Il nostro territorio è perfetto per il turismo lento e sostenibile. Le nostre colline, strade vicinali e panorami sono ideali per chi cerca esperienze a misura d'uomo.

Azioni principali:

- **Percorsi cicloturistici e cammini:** potenziare la rete esistente e sviluppare nuovi

itinerari.

- **Itinerari culturali guidati:** creare percorsi che raccontino la storia, l'arte e l'ambiente di Bertinoro.
 - **Sinergie con la Riviera:** costruire accordi strategici con operatori della costa per attrarre turisti verso l'entroterra.
-

Le terme di Fratta: un patrimonio da rigenerare

Le terme di Fratta rappresentano un patrimonio storico, naturalistico e culturale da tutelare e rilanciare, con la consapevolezza che si tratta di una proprietà privata, sottoposta ad una procedura di liquidazione, che ci auguriamo abbia tempi celeri per una nuova assegnazione.

Ci impegneremo, appena riavviata la struttura nella:

- Promozione delle Terme di Fratta, di proprietà privata e eccellenza del territorio, nell'ambito dell'offerta turistica e del benessere psicofisico;
 - partecipazione attiva per il recupero del Parco, dove sono collocate le sorgenti di acque salutari;
 - organizzazione di una programmazione culturale articolata capace di attrarre interesse e coinvolgimento delle persone.
-

8. Miglioriamo sicurezza, rispetto ambientale e partecipazione

La sicurezza, il benessere ambientale e la partecipazione attiva dei cittadini sono pilastri fondamentali per costruire una comunità sana, vivibile e coesa. In questo capitolo vogliamo raccontare gli interventi già realizzati e le iniziative che abbiamo in programma per il futuro, con l'obiettivo di rendere il nostro territorio più sicuro e pulito.

Sicurezza e videosorveglianza: un impegno concreto

Nel nostro precedente mandato, abbiamo già intrapreso azioni concrete per garantire maggiore sicurezza ai cittadini. In particolare, grazie all'installazione delle telecamere con lettura targhe a Panighina, abbiamo compiuto un passo importante nel controllo del territorio. Questo sistema ha permesso di monitorare i flussi di traffico e di aumentare la sicurezza, contribuendo a prevenire atti criminali e a identificare veicoli sospetti.

Il nostro impegno non si ferma qui. Per il futuro, vogliamo estendere il progetto di videosorveglianza anche alle frazioni di Fratta Terme e Santa Maria Nuova, installando telecamere all'ingresso e all'uscita di queste aree. Inoltre, desideriamo aumentare il

livello di protezione anche in alcune zone particolarmente frequentate, come il Parco del PAC4, Piazza Colitto e Piazza della Libertà, luoghi di ritrovo e aggregazione che devono essere sicuri e tutelati per tutti i cittadini.

Controllo del vicinato: ampliare e potenziare il supporto alla comunità

Accanto alla tecnologia, il controllo del territorio passa anche attraverso la collaborazione tra i cittadini. In questo senso, il servizio di controllo del vicinato è una delle realtà più significative che abbiamo supportato. Questa rete di aiuto tra vicini è una risorsa preziosa per la nostra comunità e ci impegniamo a ampliare e potenziare questa iniziativa, rafforzando le attività di promozione e formazione per i cittadini. La partecipazione attiva è la chiave per creare un ambiente più sicuro e collaborativo, dove ognuno si senta parte di un progetto comune.

Igiene ambientale: lotta agli abbandoni e sensibilizzazione

Un altro fronte su cui abbiamo lavorato intensamente è quello della tutela dell'ambiente. La lotta contro l'abbandono dei rifiuti è un tema centrale per la qualità della nostra vita e del nostro territorio. Grazie alla collaborazione con ALEA, abbiamo implementato azioni concrete per prevenire e contrastare questo fenomeno, ma sappiamo che molto c'è ancora da fare. Per questo, continueremo a intensificare la sensibilizzazione, soprattutto tra i giovani, per inculcare la cultura del rispetto per l'ambiente e la responsabilità collettiva.

Gli **abbandoni indiscriminati** non sono solo un problema estetico, ma rappresentano anche un rischio per la salute pubblica e per la sicurezza. Insieme ad ALEA, continueremo a monitorare le aree sensibili, incrementando il controllo, grazie alla convenzione con le Guardie Ecologiche Volontarie, e facendo leva sull'educazione civica per ridurre il comportamento irresponsabile e incoraggiare un maggior senso di appartenenza e cura del territorio.

Partecipazione cittadina: costruire insieme il futuro

La partecipazione dei cittadini è cruciale in tutti questi ambiti, perché solo insieme possiamo migliorare la nostra comunità. Per questo motivo, vogliamo incentivare e ampliare il coinvolgimento attivo dei cittadini, organizzando incontri pubblici in cui poter discutere progetti, raccogliere idee, e ascoltare suggerimenti. Gli incontri saranno occasioni per informare i cittadini sugli sviluppi delle politiche di sicurezza, igiene ambientale e partecipazione, ma anche per ascoltare le loro necessità e farli diventare protagonisti del cambiamento.

Siamo convinti che una **comunità partecipata** sia la chiave per affrontare al meglio le sfide del futuro. Vogliamo che ogni cittadino si senta parte di un progetto comune, dove la sicurezza, il rispetto dell'ambiente e la collaborazione tra tutti siano i principi su

cui fondare la crescita e lo sviluppo del nostro territorio.

9. Potenziamo infrastrutture e manutenzione ordinaria e straordinaria

Investiremo nel miglioramento e nell'ampliamento delle infrastrutture esistenti, garantendo una manutenzione ordinaria costante e programmata, e intervenendo con lavori straordinari dove necessario. Strade, marciapiedi, edifici pubblici e reti di servizio saranno al centro di un piano di interventi per migliorare la qualità della vita e la sicurezza dei cittadini.

Principali azioni:

- Completamento delle opere di ricostruzione post alluvione;
- approvazione degli "accordi quadro", già impostati nel precedente mandato, per manutenzioni stradali più celeri ed efficaci;
- miglioramento della sicurezza stradale in tutte le frazioni con segnaletica luminosa e sistemi di rallentamento per limitare la velocità nelle strade di maggior traffico e pianificazione annuale di manutenzione e interventi ordinari e straordinari su strade e marciapiedi;
- Completamento dei cantieri avviati (Nido d'Infanzia Santa Maria Nuova Spallicci, completamento lavori di manutenzione straordinaria in via Loreta, adeguamento sismico Scuola primaria "Francesco Rossi" a Bertinoro centro, presa in carico e asfaltatura di via Calboli, messa in sicurezza e rifacimento del manto della via Collinello a seguito del risanamento della frana, realizzazione di 2 passaggi pedonali smart in via Cellaimo);
- messa in sicurezza con rifacimento del manto stradale della via Nuova e via Bagalona;
- asfaltatura di alcune strade comunali (via Ceredi, via Del Monte, via Sant'Andrea, via Casa Vecchia);
- verifica e piano di fattibilità per la realizzazione di loculi nel Cimitero di Polenta.

Edilizia scolastica

- Completare gli adeguamenti sismici e gli efficientamenti energetici dei plessi scolastici;
- in concomitanza con il suo adeguamento sismico, riorganizzare il plesso scolastico di Santa Maria Nuova Spallicci con l'obiettivo di avere aule più capienti e nuovi spazi alla primaria;
- Procedere con la desigillazione di via della palestra a Santa Maria Nuova Spallicci per realizzare una piazzetta pedonale di servizio ai tutti i plessi scolastici;
- verificare il possibile accorpamento tra la scuola primaria e la scuola secondaria di Bertinoro.

10. Sosteniamo le nostre imprese

Bertinoro ha un'area produttiva, dove convivono aziende di piccole dimensioni con medie e grandi aziende. Tutte insieme rendono competitiva la nostra area industriale a livello internazionale.

Ogni giorno migliaia di persone raggiungono il nostro territorio per venirci a lavorare.

Vogliamo occuparci delle imprese, delle lavoratrici e dei lavoratori, accompagnando ogni cambiamento del mondo produttivo.

Per questo siamo impegnati a rendere più efficiente l'amministrazione pubblica, che è un passaggio fondamentale per garantire rapidità nelle decisioni e nella gestione delle pratiche burocratiche, oltre che a investire in infrastrutture che favoriscano la fluidità del traffico, come abbiamo già fatto con la rotonda Panighina.

Prevediamo quindi di:

- procedere con la manutenzione straordinaria delle strade interne all'area industriale;
- proseguire con la progettazione esecutiva della Rotatoria di via Nuova

11. Diamo valore allo sport come elemento di crescita, inclusione e promozione del nostro Comune

Lo sport è molto più di un'attività fisica: è un'occasione di crescita personale, socializzazione e benessere. È uno strumento potente per costruire comunità, promuovere l'inclusione sociale, rafforzare i legami tra generazioni e migliorare la qualità della vita.

Una buona amministrazione non può tralasciare il ruolo fondamentale dello sport nella vita collettiva. Per questo vogliamo promuovere una politica sportiva accessibile, diffusa e partecipata, capace di valorizzare le energie e le competenze presenti sul territorio e di favorire la collaborazione tra istituzioni, associazioni sportive e cittadinanza.

Lo sport deve diventare davvero **per tutte e per tutti**, senza barriere, in ogni età e condizione, anche grazie ad attrezzature inclusive nelle palestre e negli impianti pubblici.

Principali azioni:

- **Collaborazione con il tessuto sportivo locale:** rafforzare la presenza dell'Amministrazione nei percorsi delle associazioni sportive, offrendo supporto

tecnico, pratico e informativo, anche attraverso la promozione di bandi e opportunità di finanziamento.

- **Investimenti nelle strutture:** migliorare e ammodernare gli impianti sportivi comunali in base alle necessità espresse dalle realtà attive, garantendo sicurezza, qualità e accessibilità.
- Valorizzare i centri sportivi presenti in ogni frazione come spazi aperti, multifunzionali e inclusivi, in grado di ospitare anche attività educative, sociali e culturali.
- Sostenere pratiche sportive inclusive per persone con disabilità, promuovere l'attività sportiva per tutte le fasce d'età e contrastare ogni forma di discriminazione di genere, etnica o sociale.
- Progettare spazi dedicati a discipline emergenti come lo skate e il padel, potenziando le strutture esistenti in collaborazione con le associazioni.
- **Progetti integrati sport-turismo:** promuovere Bertinoro come destinazione sportiva, valorizzando la capacità organizzativa delle associazioni locali nell'ospitare **eventi, tornei, camp estivi e ritiri** sportivi di livello regionale e nazionale.
- **Percorsi sportivi per scoprire il territorio:** incentivare l'utilizzo e la conoscenza dei **percorsi cicloturistici e dei cammini**, anche nelle aree meno note, integrandoli con le proposte culturali ed enogastronomiche del territorio.
- Completamento della verifica sullo stato di tutti i centri sportivi, per definire priorità e interventi per il loro miglioramento e la manutenzione.
- Definizione di un Masterplan per il Centro Sportivo di Panighina per renderlo più moderno e fruibile.
- Realizzazione del Parco nell'area del "Pac4" a Santa Maria Nuova Spallicci, comprensivo di skate park.
- Realizzazione di aree fitness nei parchi e dotazione in alcune aree verdi di giochi inclusivi.
- Organizzazione della festa degli sport e della giornata dello sport inclusivo.

Lo sport, in questo modo, diventa uno strumento di **coesione sociale, promozione della salute e valorizzazione territoriale**, capace di generare benessere diffuso e opportunità per tutte e tutti.

12. Creiamo spazi per i giovani e opportunità per il loro futuro

Il futuro di una comunità si costruisce anche attraverso il coinvolgimento attivo delle

sue nuove generazioni. Per questo motivo, il nostro impegno sarà rivolto a creare spazi fisici e opportunità concrete per i giovani, dove possano esprimere la loro creatività, sviluppare competenze e progettare il proprio futuro.

L'esperienza del GIBS

Nel precedente mandato, abbiamo già dato vita a un'iniziativa che ha riscosso un notevole successo: il centro giovanile GIBS (Giovani In Biblioteca), finanziato grazie a un bando ministeriale. Questo spazio ha saputo raccogliere le esigenze dei giovani del nostro territorio, offrendo un ambiente dove trovare una vasta gamma di attività: corsi di formazione, laboratori, attività autogestite, spazi di coworking e di aggregazione culturale. Il GIBS è diventato un punto di riferimento per i ragazzi che cercano un luogo sicuro e stimolante dove esprimere se stessi e sviluppare progetti.

Visti i risultati positivi ottenuti, il nostro impegno sarà quello di replicare il modello del GIBS nelle due principali frazioni del nostro comune: **Santa Maria Nuova e Bertinoro Centro**. In queste aree, avvieremo la creazione di nuovi centri giovanili che rispondano alle esigenze specifiche dei giovani di ogni frazione, ma con lo stesso spirito di inclusione, creatività e sviluppo che caratterizza il GIBS.

Doteremo il sito istituzionale di una sezione dedicata ai giovani con i link utili, di Unibo, dell'Agenzia regionale per il Lavoro ed Eures, di ausl per i progetti dedicati alla fascia giovanile, valorizzando le varie opportunità sia lavorative, formative sia di conoscenza di servizi specifici, con particolare attenzione a bandi per adesione a progetti e finanziamenti.

Creazione di bandi specifici per le associazioni giovanili

Per stimolare la creatività e l'iniziativa dei giovani, promuoveremo la creazione di **bandi specifici per le associazioni giovanili**, finalizzati a finanziare progetti che coinvolgano la musica, l'arte, la cultura e tutte le altre forme di espressione creativa. Questi bandi daranno ai giovani non solo gli strumenti pratici per realizzare i propri progetti, ma anche un sostegno finanziario che consentirà loro di mettere in pratica le proprie idee, creando attività che possano arricchire la nostra comunità. Che si tratti di eventi musicali, installazioni artistiche, progetti culturali o attività di sensibilizzazione sociale, i giovani avranno l'opportunità di dare vita a iniziative che possano essere fonte di orgoglio per tutta la cittadinanza.

Spazi di inclusione e partecipazione attiva

Il nostro impegno sarà volto a creare opportunità per i giovani di partecipare attivamente alla vita della comunità. Organizzeremo occasioni di confronto, di partecipazione alle decisioni politiche e sociali, e di sviluppo di iniziative che riguardano la città e la sua crescita. Vogliamo che i giovani diventino protagonisti del loro futuro e che la loro voce venga ascoltata nelle scelte che riguardano la collettività. Intendiamo in questo senso ancora di più valorizzare l'esperienza **del Consiglio**

Interscambio europeo e rete SERN

Intendiamo promuovere ulteriormente i progetti di interscambio europeo. È fondamentale che le giovani generazioni comprendano che il loro futuro acquista sempre di più una dimensione più ampia, quella europea e non solo. Promuovere e sviluppare progetti in ambito europeo rappresenta una straordinaria opportunità per aprire le menti e rafforzare la consapevolezza di far parte di una identità condivisa, un'Europa dei popoli, delle culture e delle opportunità, dove la diversità diventa ricchezza e l'interconnessione uno strumento potente di crescita personale e collettiva. Per questo vogliamo rafforzare le progettualità di scambio a partire dalle attività nell'ambito del gemellaggio (Rock E45, realizzazione dello scambio artistico con Kaufungen), proseguendo con il patto di amicizia con Villefranche Sur Saone, in collaborazione col Comitato Gemellaggi di Bertinoro, sviluppando anche progetti in rete SERN, con partners svedesi ed europei.

13. Sosteniamo l'associazionismo e il volontariato come motori di solidarietà

Sostegno all'associazionismo e sviluppo della rete sociale

Le **associazioni culturali, sportive e sociali** sono il cuore pulsante della nostra comunità. Rappresentano un patrimonio di **energia, creatività e impegno** che contribuisce a rendere il nostro territorio più ricco e più vivo. In questo capitolo vogliamo sottolineare l'importanza di queste realtà, il nostro impegno nel **sostenere e valorizzare** il loro operato e i progetti che possono favorire una crescita collettiva, stimolando la partecipazione e il benessere di tutti.

Contributi per le associazioni

Le associazioni locali svolgono un ruolo fondamentale nella costruzione del tessuto sociale e culturale del nostro Comune. Per questo, intendiamo confermare i contributi pubblici destinati alle realtà associative, per permettere loro di realizzare progetti di qualità che possano arricchire l'offerta culturale, sportiva e sociale per tutta la comunità. Intendiamo favorire la collaborazione tra le diverse associazioni, creando opportunità di condivisione di risorse e competenze. Sosterremo progetti che possano coinvolgere più realtà associative, favorendo la creazione di reti trasversali tra le diverse aree di interesse, che spaziano dalla cultura allo sport, dalla solidarietà all'ambiente.

Sosterremo attivamente anche la **promozione delle attività** delle associazioni, garantendo maggiore visibilità e riconoscimento per il loro operato. Intendiamo realizzare un calendario di eventi condivisi e promuovere la partecipazione delle

associazioni a **eventi pubblici** che coinvolgono tutta la cittadinanza. Inoltre, vogliamo continuare a **migliorare la comunicazione** tra il Comune e le associazioni, facilitando la **promozione e la diffusione** delle loro iniziative attraverso i nostri canali ufficiali.

14. Rendiamo la pubblica amministrazione più efficiente con risposte rapide e semplificazione digitale

Efficientamento degli uffici e partecipazione digitale

La modernizzazione della macchina amministrativa è un passo fondamentale per garantire una gestione più efficiente, trasparente e rapida dei servizi pubblici. Insisteremo sui progetti per digitalizzare gli uffici comunali, migliorare il monitoraggio delle attività e **rendere più semplice e immediata** l'interazione tra il Comune e i cittadini.

Nel nostro impegno per l'efficientamento dei servizi, la **digitalizzazione** è uno degli aspetti centrali. Abbiamo già avviato il processo di modernizzazione degli uffici attraverso l'adozione di **software di gestione digitale** per le pratiche amministrative, che ha semplificato il flusso di lavoro e ridotto i tempi di risposta ai cittadini. Grazie alla digitalizzazione, siamo in grado di offrire un servizio più rapido, efficiente e trasparente, consentendo ai cittadini di accedere facilmente ai servizi online senza doversi recare fisicamente agli sportelli.

L'**intelligenza artificiale** gioca un ruolo cruciale in questo processo. Intendiamo implementare soluzioni basate su IA per **automatizzare e migliorare** le procedure interne, come la gestione delle pratiche burocratiche, il monitoraggio delle richieste di cittadini e l'elaborazione dei dati. In questo modo, possiamo ridurre il margine di errore, velocizzare i processi e dedicare maggiore attenzione alle esigenze specifiche dei cittadini. L'intelligenza artificiale ci permetterà anche di **analizzare i dati** in modo più preciso e di prendere decisioni più informate per il miglioramento continuo dei servizi.

App per le segnalazioni dei cittadini: interazione diretta con la comunità

Uno degli strumenti più importanti che intendiamo sviluppare è un'app per le segnalazioni dei cittadini. Questa applicazione permetterà ai residenti di **segnalare in tempo reale situazioni di emergenza**, come guasti ai servizi pubblici, problemi di sicurezza, difficoltà legate alla viabilità o alle condizioni ambientali. I cittadini potranno inviare foto, descrizioni e dettagli sulle problematiche riscontrate, che saranno automaticamente indirizzate agli uffici competenti del Comune.

L'app darà anche ai cittadini la possibilità di **interagire direttamente con l'amministrazione**, ricevendo aggiornamenti sulla gestione delle loro segnalazioni e sugli interventi in corso. Questo strumento migliorerà notevolmente la comunicazione tra Comune e cittadini, rendendo più trasparenti e tempestivi i processi di risposta e aumentando il coinvolgimento attivo della comunità.

Formazione continua e supporto per la digitalizzazione degli uffici

Per garantire che questi strumenti siano utilizzati al meglio, ci impegneremo a formare il **personale comunale** sull'uso delle nuove tecnologie e a fornire un supporto continuo nella gestione delle innovazioni digitali. La formazione dei dipendenti è fondamentale per massimizzare l'efficacia della digitalizzazione e dell'automazione, assicurando che ogni operazione venga svolta con la massima efficienza e qualità.

Completamento della riorganizzazione dei servizi

Nella scorsa legislatura si è avviato un processo di riorganizzazione che ha interessato la macchina amministrativa nel suo complesso, intervenendo con **modifiche organizzative** dei servizi per renderli più efficienti ed efficaci nella risposta alle esigenze dei cittadini. Il processo si è svolto con il supporto di un consulente esterno, esperto di amministrazioni pubbliche, che, attraverso colloqui con il personale, ha analizzato la struttura organizzativa esistente, individuando carenze di organico in alcuni settori strategici e proponendo un nuovo assetto funzionale. Il percorso si è sviluppato in un clima di collaborazione, valorizzando il contributo dei collaboratori e delle collaboratrici, con l'intento di ottimizzare le prestazioni e favorire un **ambiente lavorativo di qualità** e maggior interazione dei diversi settori. Sono stati apportati cambiamenti significativi in alcuni servizi e sono stati assunti collaboratori necessari per il buon andamento dei vari settori. Questo processo è in fase di completamento. Saranno necessarie **altre assunzioni** per potenziare i settori Lavori Pubblici, Segreteria e Ragioneria, per coprire i posti vacanti nei diversi servizi, continuare ad attuare le progressioni economiche e verticali dei dipendenti, **valorizzando le competenze**, e strutturare così un'azione amministrativa più efficace, trasparente, collaborativa, capace di offrire risposte rapide, di semplificare le procedure ed avvicinare i servizi pubblici ai cittadini ed alle imprese. Intendiamo proseguire nell'investire in **formazione** anche attraverso esperienze di confronto di buone pratiche in ambito europeo, come le esperienze di Erasmus Plus promosse dalla rete SERN.

La **Polizia Locale** dal 1 aprile 2025 è rientrata nell'organico del Comune di Bertinoro, dopo molti anni di competenza dell'ente Unione dei Comuni. In questa prima fase di rientro è necessario un rodaggio che tenga conto dell'impatto sulla gestione del personale di un settore che ha istituti peculiari, orari, tempi di lavoro e necessità differenti. Pertanto andrà perfezionato un sistema organizzativo, in collaborazione con il corpo della PL e le rappresentanze sindacali.

Consigli di zona

Grande attenzione è stata data alle attività dei Consigli di Zona, nella scorsa legislatura amministrativa, costruendo proficui rapporti di collaborazione. Confermiamo la volontà di valorizzare e rafforzare il loro ruolo consultivo nella gestione del Comune.